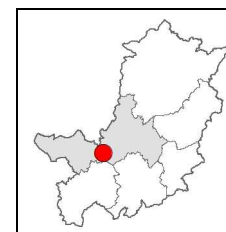
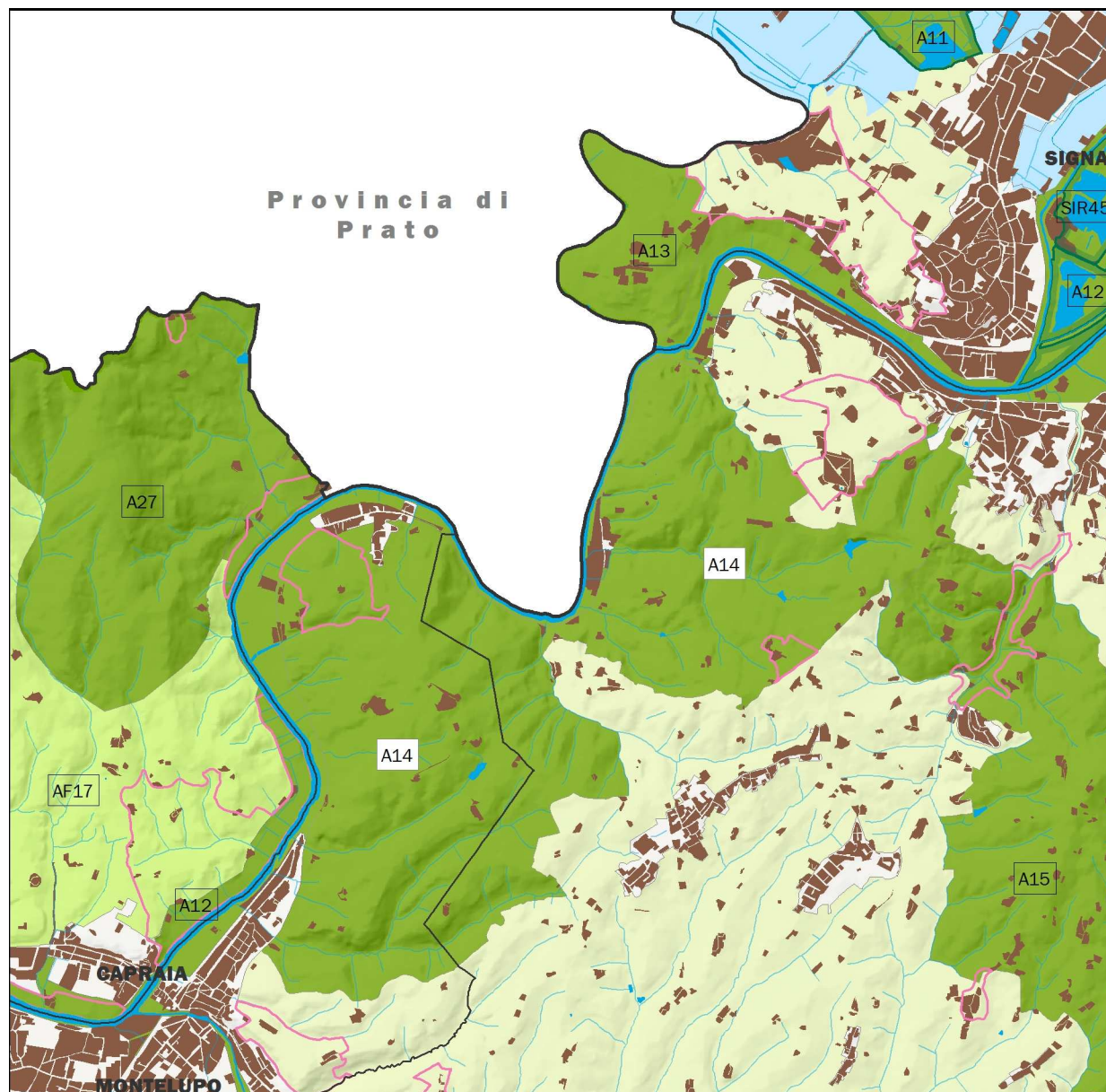


## A14 – MASSO DELLA GONFOLINA O DELLE FATE



**COMUNI:** Lastra a Signa e, Montelupo Fiorentino.

**ESTENSIONE:** 998 ha

**CONTESTO:**

PIT - Ambiti di paesaggio n°16 (Area fiorentina) e n°17 (Valdarno inferiore).

PTCP - S.T. dell'Area fiorentina e S.T. del Valdarno Empolese (Circondario Empolese Valdelsa).

**DESCRIZIONE**

Sul versante in riva sinistra dell'Arno è individuato un ambito di reperimento che interessa una zona che va dalla stretta della Gonfolina, ai confini dell'abitato di Brucianesi e, verso sud, arriva fino al seminario di Lecceto e a Malmantile. La zona è caratterizzata da una fitta area boscata adiacente l'ambito di reperimento A12 del Fiume Arno; essa rappresenta un belvedere verso la vallata dell'Arno, la villa medicea di Artimino e verso l'antico nucleo fortificato di Capraia. Nella parte valliva più stretta del fiume passano la linea ferroviaria regionale e la strada statale 67. L'area è caratterizzata dall'evidenza geomorfologica del Masso della Gonfolina o "delle Fate" e presenta, generalmente, una notevole copertura forestale con inclusione di coltivi e manufatti. Il paesaggio è quello di un'incisione fluviale, l'incisione della Gonfolina, che rappresenta la soglia di rottura dell'antico invaso lacustre Firenze-Pistoia. Sono affioranti nell'area anche le unità a componente argilloscistosa generalmente molto tettonizzate, appartenenti al complesso caotico e all'indifferenziato. In sinistra idrografica l'asta fluviale è dominata da pendici arrotondate e boscate, quali il Bosco della Canigiana ubicato nei pressi dell'affioramento dell'arenaria macigno nella sua forma più massiva, denominato *Masso delle Fate*.





Quest'area è sottoposta a vincolo secondo il D.M 8.01.1970 e art. 136 D.Lgs. 42/04.

La strumentazione urbanistica del comune di Montelupo Fiorentino ha teso a tutelare le caratteristiche, consolidando il ruolo agriturismo ed il mantenimento del tessuto boscato e delle coltivazioni. La pista ciclabile, in corso di realizzazione, che partendo da Montelupo raggiunge Camaioni per poi attraversare i comuni di Carmignano e di Signa fino a collegarsi all'ambito fiorentino, assolverà ad un ruolo strategico fondamentale di maggiore fruizione del territorio.